

Le entrate comunali derivanti dall'Imposta sugli immobili aumenteranno di 377mila euro rispetto a quest'anno

# Dall'Ici oltre 7 milioni di euro

L'Imposta comunale sugli immobili, cioè l'Ici, si conferma anche nel 2006 la maggior fonte di entrate previste dal Comune di Lugo. L'Ici, confermata al 4,9 per mille per la casa, subirà modifiche nelle detrazioni, il che porterà nelle casse comunali un introito pari a 7.530.000 euro, con un aumento di 377mila euro sulla previsione 2005 e di circa 800mila rispetto al 2004. In calo risultano invece le entrate risultanti dalla compartecipazione all'Irpef, che dai 4.954.518 euro del 2004 si riducono ai 4.802.924 previsti nel 2006, con una riduzione di 8.905 euro rispetto al 2005. Complessivamente, le entrate tributarie previste per il 2006 risultano pari a 15.859.829 euro, tra cui 440mila provenienti dalla Tosap, la tassa per l'occupazione di aree pubbliche. Calano vistosamente le entrate derivanti da contributi e trasferimenti da Stato, Regioni e

**Programmata anche una crescita del ricavato da multe e parchimetri, con aumenti previsti rispettivamente di 115mila e 75mila euro.**  
**Drastico calo nei contributi statali: tra l'altro non arriverà neppure un euro per gli obiettori**

altri enti pubblici: da Roma, il Comune incasserà 74.773 euro a fronte dei 109.075 del 2005 e dei 191.517 dunque con un calo, in un anno, di oltre 34mila euro per quanto riguarda i contributi statali rivolti, tra le altre cose, alle materne, alla fornitura di libri scolastici e agli obiettori nei vari servizi comunali. Anzi, per quanto riguarda gli obiettori, nel 2006 non risulta alcun contributo dallo Stato, il che prefigura una Lugo senza obiettori almeno per il prossimo anno. Si riducono poi alla metà i contributi provenienti dalla Regione, che si limiterà a erogare

220.764 euro suddivisi tra i 40mila destinati al Palazzo dello sport, i 70mila per la realizzazione del parcheggio a sud est della città, e i 110mila per l'assegno di cura. Per il resto nulla giungerà dalla Regione per progetti finanziati fino al 2004 come quelli indirizzati ai giovani, all'integrazione e al contrasto della povertà. Per funzioni delegate, come progetti di integrazione scolastica di bambini disabili, accoglienza agli extracomunitari, abbattimento di barriere architettoniche, la Regione verserà un contributo complessivo di 884mila euro, oltre 221mila meno dell'anno scorso.

Per quanto riguarda invece le entrate esirributarie, la voce maggiore riguarda le fannacie comunali, che dovrebbero fruttare 4.713.000 euro, comunque 138mila in meno rispetto all'anno scorso e quasi 300mila in meno rispetto al 2004. La seconda voce per consistenza riguarda le entrate provenienti dalle sanzioni per violazione norme della circolazione stradale, ovvero, le multe, che si prevede frutteranno 780mila euro, 115mila in più rispetto alla previsione 2005 e 120mila in meno rispetto al 2004. Il ricavato dei parchimetri dovrebbe poi ammontare a 235mila euro, 75mila in più rispetto alla previsione 2005. C'è poi una piccola e curiosa voce che risulta in crescita: le entrate derivanti dal bagno automatico pubblico, che passano dai 376 euro del 2004 ai 500 euro previsti del 2006, il che fa pensare a un previsto incremento delle necessità fisiologiche da parte dei lughesi.  
Lorenza Montanari

## Tradizionali scambi d'auguri con i responsabili e gli amministratori Il vescovo in visita alla Cna "L'associazionismo rappresenta una risorsa"

LUGO - Il vescovo di Imola, Tommaso Ghirelli, ha visitato la sede della Cna. Erano presenti il sindaco e il vicesindaco di Lugo, Raffaele Cortesi e Fausto Cavina, i comandanti delle Forze dell'ordine sul territorio, oltre a numerose autorità, dirigenti artigiani e dipendenti della Cna. Raffaele Cortesi, nel suo intervento, ha ringraziato la Cna per l'impegno e per l'attività realizzata nel corso del 2005. "Il mondo dell'associazionismo rappresenta una risorsa per l'intera collettività - ha affermato - e, in particolare, la Cna è un interlocutore importante per l'Ente locale". Monsignor Ghirelli ha voluto sottolineare come questa sua



visita alla Cna "sia l'ideale prosecuzione della visita Pastorale e l'incontro con il mondo del lavoro e dell'artigianato, in particolare, che tanta importanza ha all'interno delle

Sacre scritture". Il presidente della Cna di Lugo, Mario Betti, ha voluto ringraziare tutti coloro che, "con competenza e professionalità, operano sul territorio creando i presupposti per un sistema forte e coeso e gli Enti e le Istituzioni con cui l'Associazione ha avuto modo di confrontarsi e di lavorare nel reciproco rispetto dei ruoli e delle competenze". Il presidente della Cna di Lugo, inoltre, ha avuto parole di apprezzamento per tutti gli addetti dell'Associazione che, "con competenza e dedizione, si sono adoperati per raggiungere anche nel 2005 importanti traguardi e hanno contribuito al successo delle varie iniziative".

LUGO CAPIULO 15/11/06

### Maggiori entrate da Ici e multe

Nel 2006 il Comune prevede di incassare più di 7 milioni dall'Imposta sugli immobili e 780mila euro dalle contravvenzioni  
Servizio a pagina IV

### Zucchero, odg sulla crisi

Il consiglio comunale di Bagnacavallo e la Conferenza dei sindaci della Bassa Romagna hanno approvato un ordine del giorno sulla crisi del settore bieticolo-saccarifero per esprimere solidarietà ai lavoratori del settore e in particolare dello stabilimento di Russi per il quale è prevista la chiusura.

**SOLIDARIETA'** Consegnati al missionario Padre Nicola i soldi per un progetto di evangelizzazione a Sao Bernardo

## Una radio 'lughese' in Brasile

Padre Nicola Silvestri, cappellano nella parrocchia di S.Giorgio a Lugo fino al '78, poi, missionario a Sao Bernardo per oltre 20 anni e dal 2002 in Mato Grosso, è in Italia per presentare il suo nuovo progetto. In un incontro a cui ha partecipato la Giunta comunale, ha ricevuto dal Comitato di solidarietà per Sao Bernardo 6mila euro per creare una radio "ufficiale" nell'area brasiliana. A consegnargli la somma sono stati il sindaco Cortesi e don Gino Savorani, il quale ha contribuito con un'ulteriore offerta raccolta grazie

al contributo di tanti lughesi. Padre Nicola ha ricordato che tante difficoltà nella sua missione sono dovute alle distanze, essendo l'unico sacerdote nel raggio di 220 km e ciò gli impedisce di seguire al meglio le 30 comunità affidategli. Così ha pensato a una "radio comunitaria" per far sentire la "voce" del Vangelo a tutti. Chiunque voglia aiutare il progetto può fare un versamento sul c/c bancario 311976/1 (Abi 6205, Cab 23800), presso la Banca di Romagna sede di Lugo, intestato al Comitato Solidarietà Lugo-Sao Bernardo.



La consegna dei sei mila euro a Padre Nicola

CAPIULO 15/11/06

## Una nuova 'mission' del Rotary per il Benin

Tante gocce d'acqua per costruire un pozzo: è questo il significato dell'iniziativa promossa recentemente dal Rotary Club di Lugo nell'ambito della "mission" umanitaria avviata da qualche anno a favore del Benin, Stato africano tra i più poveri del mondo. Di quanto valga un pozzo nel Benin ha parlato monsignor Paul Viejra, "Paolo" per gli amici lughesi, vescovo della Diocesi di Djougou, nel corso della sua recente visita a Lugo: in quell'occasione era stata annunciata la realizzazione di 2 pozzi in altrettanti villaggi del Benin, con l'apporto, oltre che del Rotary, del Consorzio Romagna Acque e dei Comuni di Lugo e Bagnacavallo. Il sodalizio tra il Rotary Club e il vescovo africano ha portato, nel giro di 3 anni, all'allestimento di un dispensario gestito dalle suore del Sacro Cuore e alla spedizione in Benin di numerosi container, l'ultimo dei quali, carico soprattutto di piastrelle in ceramica, è partito poche settimane fa. Qualche mese fa è stato inviato anche un forno per la produzione del pane e un volontario dell'Associazione Amici del Benin, "partner" del Rotary di Lugo nell'iniziativa di solidarietà, si è recato sul luogo per insegnare ad utilizzarlo. Ma intanto non si ferma la "emergenza acqua", basti pensare che, afferma l'avvocato lughese Giovanni Baracca, promotore dell'iniziativa del Rotary, "ogni giorno le donne sono costrette a un pellegrinaggio di una decina di chilometri per raggiungere il pozzo più vicino". Per raccogliere fondi a favore della costruzione di pozzi in Benin è stato aperto un conto corrente presso la Banca di Credito Cooperativo ravennate e imolese, filiale di Faenza, c/c 17100, codice Abi 8542, Cab 23700. Le offerte sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi fino a 2.500 euro.

I.m.

Cittadina di Ravenna e pubblico ufficiale a Lugo. La Cdl: legittima l'opinione ma i ruoli vanno distinti

# Un Fiore nel mazzo di Matteucci

## Il comandante dei vigili sponsorizza il candidato del centrosinistra

LUGO (an.ma) - "Apprezzo e stimo Fabrizio da lungo tempo per il suo impegno, la sua umanità e sensibilità". Il Fabrizio di cui si parla in termini così confidenziali e amichevoli è Fabrizio Matteucci, candidato del centrosinistra nella corsa a sindaco di Ravenna. A scrivere nella sezione dedicata ai suoi sostenitori, sul sito allestito per la campagna elettorale, è Elena Fiore. Certamente, come lei stessa precisa, "cittadina di Ravenna", ma, dettaglio forse non trascurabile, di professione comandante della polizia municipale di Lugo, Sant'Agata e Bagnare. Ovvero, pubblico ufficiale.

Spiega, dunque, la cittadina Fiore: "Sostengo Matteucci perché in città è in atto un cambiamento epocale in cui sicurezza, legalità e coesione sociale sono valori da tutelare". Ma subito dopo prosegue il comandante: "Promuovere la città come protagonista della sua sicurezza è un obiettivo importante: e so che per Fabrizio la polizia municipale può essere un punto di forza per questo compito, perché riconosce a questa categoria di lavoratori l'impegno con cui ogni giorno affronta i temi della carenza di adeguate infrastrutture stradali..." eccetera, eccetera, in un elenco che affronta le varie urgenze legate al tema "legalità", ormai - Cofferati docet - vera parola d'ordine della "gauche caviar", che colora di plumbeo le irresistibili e inquiete domande degli intellettua-

competenza e professionalità, operano sul territorio creando i presupposti per un sistema forte e coeso e gli enti e le istituzioni con cui l'associazione ha avuto modo di confrontarsi e di lavorare nel

reciproco rispetto dei ruoli e delle competenze. Anche quest'anno la Cna è stata particolarmente attenta a sostenere iniziative sociali e di volontariato e, attraverso l'acquisto delle stelle di

Natale dall'Ail - Associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma - ha inteso realizzare un atto di solidarietà per cercare di interpretare il significato di queste festività nel modo più giusto.



## Lugo Il comandante sponsor del candidato I vigili tifano Matteucci

LUGO - Anche i vigili tifano per Fabrizio Matteucci. La scontata elezione dell'esponente della Quercia a sindaco di Ravenna passa anche per il sostegno di Elena Fiore, comandante della polizia municipale di Lugo, ma cittadina di Ravenna. Il numero uno dei vigili con un messaggio pubblicato sul sito internet di Matteucci fa pervenire la sua adesione al centrosinistra. Niente di illecito, per carità. Ma la mossa stride un po' con il contenuto dell'articolo 97 della Costituzione, il quale assicura "l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione".

► A pagina 23

li della sinistra dell'altro ieri, da Pavese, a Camus, a Pasolini. Ma tant'è. Tornando al tourbillon delle campagne elettorali bassoromagnole, e senza sconcordare l'articolo 97 della Costituzione che sancisce, al primo comma, il dovere di assicurare "l'imparzialità dell'amministrazione", il consigliere lughese di FI, Cesare Bedeschi, commenta come sia "giusto che ogni cittadino possa esprimere apertamente la propria opinione", ma nota come "sarebbe necessario tenere ben distinti i ruoli". La domanda, infatti, non può che concentrarsi sull'opportunità o meno, per un pubblico ufficiale, di intervenire nell'arena politica. Sia pure come sostenitore. Nonostante il grande rispetto per la libertà di espressione, infatti, anche il capogruppo Udc in Provincia, Gianfranco Spadoni, giudica "singolare" l'intervento così netto da

parte di un rappresentante della municipale. Rispetto, quindi, per le legittime opinioni della cittadina Fiore, ma "intervento sorprendente", come chiosa da Lugo il collega di partito Andrea Sartori. Che constata, ironico, "una situazione in cui tutto quanto viene considerato buono e giusto, mentre se un analogo intervento fosse venuto a favore di un candidato del centrodestra, avremmo avuto girotondi per le piazze della Romagna". Per nulla sorpreso del pubblico sostegno del comandante lughese neppure l'esponente della Lega, Paolo Lorenzetti: "Se accettiamo che l'ex prefetto di Milano si candidi a sindaco, perché stupirci del sostegno a un semplice candidato?". "D'altro canto - conclude divertito - l'attestazione di stima del comandante è un atto dovuto, viste le sue amicizie".

## Il vescovo fa gli auguri alla Cna

LUGO - Martedì 20 dicembre il Vescovo di Imola, Tommaso Ghirelli, ha visitato la sede della Cna di Lugo per condividere alcune riflessioni in occasione del Santo Natale ed il tradizionale scambio degli auguri per le imminenti festività. Erano presenti il sindaco e il vice-sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi e Fausto Cavina, i comandanti delle Forze dell'ordine sul territorio, oltre a numerose autorità, dirigenti artigiani e dipendenti della Cna. Raffaele Cortesi, nel suo intervento, ha ringraziato la Cna per l'impegno e per l'attività realizzata nel corso del 2005. Il mondo dell'associazionismo rappresenta una risorsa per l'intera collettività - ha affermato - e, in particolare, la Cna è un interlocutore importante per l'Ente Locale. Ghirelli ha voluto sottolineare come questa sua visita alla Cna sia l'ideale prosecuzione della visita pastorale e l'incontro con il mondo del lavoro e dell'artigianato, in particolare, che tanta importanza ha all'interno delle Sacre Scritture. Il Presidente della Cna di Lugo, Mario Betti, ha voluto ringraziare tutti coloro che, con

## Una radio per comunicare la speranza dei missionari

LUGO - Padre Nicola Silvestri, cappellano nella parrocchia lughese di San Giacomo fino al 1978, poi missionario a São Bernardo do Campo per più di vent'anni e dal 2002 in Mato Grosso, si trova, in questi mesi, in Italia anche per presentare il suo nuovo progetto. Ieri, di fronte all'intera Giunta del comune di Lugo, ha ricevuto dalle mani del sindaco Raffaele Cortesi e di don Gigino Savorini, a nome del Comitato di solidarietà pro Sao Bernardo, 6mila euro, da destinare alla realizzazione di un importante progetto: dare vita ad una "radio comunitaria". Uno strumento fondamentale per l'opera di Padre Nicola, unico sacerdote di un vasto territorio di oltre 220 km. Attraverso la radio potrà



Padre Nicola ha ricevuto ieri un contributo per l'opera

## Parole di fede e di promozione umana e sociale

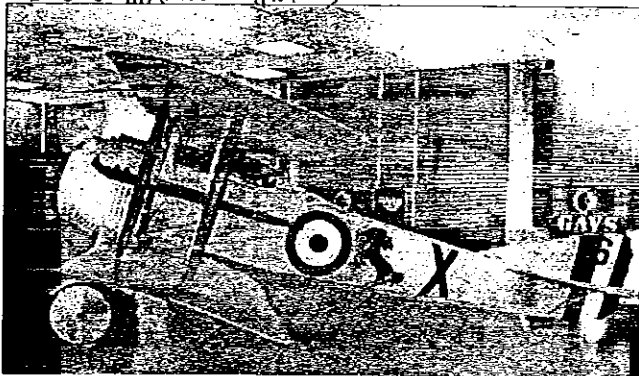
avvicinarsi alla gente delle 30 comunità affidategli, per trasmettere un messaggio di speranza. Vangelo e promozione umana e sociale sono i due grandi impegni di Padre Nicola. Nella sua missione, infatti, l'urgenza più grande resta quella della terra, poiché sterminate zone rurali restano nelle mani di grandi latifondisti che calpestano i diritti umani e sociali delle comunità contadine. Un impegno cui si può contribuire, anche dalla Bassa, tramite un versamento sul c/c n. 311976/1 (ABI 6205; CAB 23800), presso la Banca di Romagna - sede di Lugo -, intestato al Comitato Solidarietà Lugo-São Bernardo.

La struttura museale vuole conquistare il pubblico anche fuori dall'ambito specialistico e internet aiuta

# La cultura della tecnologia

## Un progetto triennale per far conoscere la storia

Divulgare il più possibile la figura di Francesco Baracca, sia come una delle peculiarità storiche di Lugo sia come punto di partenza per un approfondimento della cultura legata alla sua epoca e ai successivi sviluppi dell'innovazione tecnologica. E' questo, in sintesi, l'obiettivo del progetto triennale di promozione del Museo Baracca, presentato in Rocca in un incontro a cui hanno partecipato il sindaco Raffaele Cortesi, l'assessore alla cultura Giovanni Barberini, il responsabile del Museo Baracca Daniele Serafini ed i dirigenti comunali Igino Poggiali e Marco Chimenti. Tutti hanno sottolineato la volontà di «promuovere con maggiore energia la struttura museale dedicata all'eroe lughese dell'aviazione, anche con operazioni di marketing. Una volontà che nasce anche dalla constatazione che sia Baracca che il suo



museo sono pochi conosciuti in ambito nazionale, mentre possono essere fonte di un arricchimento culturale che va ben al di là della semplice celebrazione dell'eroe, ma punta sulla conoscenza di un'epoca e dei suoi sviluppi, che si congiungono strettamente al mondo attuale». In sostanza, ha spiegato Serafini, «l'idea centrale è quella di un circuito che ruoti attorno a Francesco

Baracca, secondo una concezione di museo diffuso, anche per conquistare un pubblico che non si limiti ai puri appassionati della materia». Per favorire la divulgazione del museo, è stato realizzato un accordo con l'Aeronautica Militare, che da 15 giorni ha inserito, nella home page del suo visitatissimo sito, un link, ovvero un collegamento diretto, col nuovo sito del Museo Baracca,

che verrà periodicamente aggiornato. Il sito ([www.museobaracca.it](http://www.museobaracca.it)), recentemente rinnovato, rappresenta una visita virtuale al museo, e in pochi giorni ha registrato oltre 2200 visite. Ma le iniziative non finiscono qui: è stato costituito un comitato scientifico per il museo, di cui fanno parte eminenti esperti nazionali, e verrà costituita una rete con gli altri musei di aeronautica per lo scambio di notizie e cimeli. In primavera è poi prevista la prima visita a Lugo del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Leonardo Tricarico, e inoltre si intende potenziare al massimo i legami col mondo della Ferrari, che ha reso noto ovunque il cavallino rampante (come si vede nella foto in uno dei pezzi esposti al museo), emblema di Baracca, ed anche della Ducati, che utilizzò il simbolo del cavallino negli anni '70.

Lorenza Montanari

### Canale dei Mulini

Variante approvata ma i verdi dicono no e Legambiente annuncia che farà ricorso al Tar

PAGINA 42

### Scuola di musica

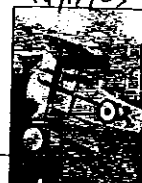
La Malerbi cambia gestore Dal Comune alla Fondazione Rossini

PAGINA 43

### Lugo

Museo Baracca Piano triennale per far crescere il pubblico

PAGINA 41



L'approvazione definitiva è stata decisa in Consiglio all'una di notte e anche i Verdi hanno votato contro

# Variante approvata

## Legambiente e Comitato faranno ricorso al Tar



Durante la votazione della variante la sala consiliare era tappezzata di cartelli di protesta. A destra si intravede Gianluca Baldrati, il consigliere verde che ha stupito tutti con la sua opposizione

E' stata una vera seduta fume, per il Consiglio comunale di Lugo, quella dedicata all'approvazione definitiva della variante del Canale dei Mulini: dopo quattro ore di dibattito, all'una e un quarto di notte si è giunti alla votazione, da cui la variante è uscita approvata con i voti favorevoli dei gruppi Ds, Rifondazione Comunista e Margherita, e quelli contrari di Forza Italia, Udc, An, Lega e Verdi. Il no dei Verdi è stato il vero colpo di scena della serata: se infatti l'approvazione della variante da parte della maggioranza era prevedibile, non era affatto scontata una presa di posizione così decisa da parte del gruppo ecologista, che fa parte della giunta. E invece Gianluca Baldrati, capogruppo dei Verdi, ha affermato: «Questa variante è stata molto modificata rispetto al progetto iniziale, ed è vero che intende dare risposta ad un problema che a Lugo esiste, quello dell'impossibilità di prezzo accessibile. Ma anche questa seconda versione della variante non tiene conto dei vincoli esistenti su quell'area, dunque voteremo contro». Un brivido di

soddisfazione ha percorso la parte della sala riservata al pubblico, che per l'occasione era gremita di cittadini, per la maggior parte rappresentanti del comitato Dernier Regard che ha raccolto 2000 firme contro la variante, oltre che tappezzata di cartelli di protesta. Deciso e compatto anche il dissenso di tutti i gruppi di opposizione, in particolare modo di Forza Italia, che in variante aveva espresso un voto di astensione. Per gli «azzurri» è intervenuto il consigliere Bedeschi, che ha sottolineato, tra l'altro, che «la variante va contro

alle regole contenute nel Piano territoriale di coordinamento provinciale», seguito dal collega Camanzi, che ha affermato che «l'astensione era motivata dalla necessità di vedere il progetto completo», mentre la dichiarazione di voto è spettata al capogruppo Russo, che ha ricordato anche di «aver chiesto un riesame della variante», richiesta peraltro non accolta. «L'unico modo di uscire all'urbanistica Nicola Pasi aveva ribadito le motivazioni della variante: «Grazie alla legge regionale del 2000 - ha ricordato - è possibile fare accordi pubblico-pri-

vato che consentano al pubblico di ottenere vantaggi a favore della collettività, ed in questo caso i vantaggi si concretizzano nei 12 appartamenti che saranno ceduti al Comune, nei 54 che saranno messi in vendita a prezzo agevolato, e nella realizzazione, a carico del privato, di un parco pubblico di tre ettari, che non sarebbe stata possibile se le spese fossero state a carico del Comune». Il valore sociale della variante è stato sottolineato anche da vari esponenti della maggioranza, mentre da parte delle opposizioni è stata criticata, tra l'altro, la scarsa informazione fornita alle minoranze. «Occorreva dare più ascolto ai cittadini di Lugo - ha inoltre rimarcato il capogruppo dell'Udc Sartori - che in questo caso hanno fatto sentire con efficacia la loro contrarietà». Dopo le conclusioni del sindaco, che ha sottolineato tra l'altro «il dialogo approfondito portato avanti tra amministrazione e cittadini», c'è stata l'approvazione, cui è seguita quella della variante Lugo Est, meno discussa forse anche a causa dell'ora tarda.

Lorenza Montanari

### COLPO DI SCENA

## Gianluca Baldrati spiega il perché del suo inatteso no

«Il lavoro di modifica della variante, che abbiamo svolto in modo condiviso, ha portato ad un evidente risultato migliorativo. Tuttavia ritengo giusto che un consigliere, su tali questioni, possa votare seguendo la sua coscienza personale». E' quanto afferma il capogruppo dei Verdi Gianluca Baldrati dopo il no espresso in consiglio comunale sulla variante del Canale dei Mulini. La scelta di Baldrati, che è l'unico consigliere dei Verdi a sedere sui banchi del parlamentino lughese, ha spiazzato le aspettative dei più Verdi, infatti, a Lugo fanno parte della coalizione di centrosinistra, quindi della maggioranza, e sono rappresentati in giunta dall'assessore all'Ambiente Fausto Bordini. E' dunque ovvio che, dal consigliere verde, ci si aspettasse, se non un voto favorevole, al massimo un'astensione, invece Baldrati ha optato per il no: una scelta personale, definita comunque legittima dal suo partito, che afferma: «Il Comitato Regionale dei Verdi dell'Emilia-Romagna, valuta positivamente il lavoro dei Verdi di Lugo che hanno operato per migliorare la variante al Prg del Canale dei Mulini, ma ritiene comunque che il diritto al dissenso esercitato dal consigliere comunale Gian Luca Baldrati sia del tutto legittimo». «Questa vicenda non modifica il nostro giudizio sull'operato di questa amministrazione - aggiunge il portavoce dei Verdi di Lugo, Gabriele Serantoni - che anzi riteniamo stia svolgendo un lavoro utile per un futuro sostenibile della città. Non ci riconosciamo nelle posizioni di chi, seppur aderente ai Verdi, svolge un ruolo di contrapposizione al di fuori della regolare dialettica interna al partito». Il messaggio è chiaramente diretto agli aderenti ai Verdi che hanno sostenuto il Comitato Dernier Regard che si oppone al progetto, e che ora commenta: «La prevista approvazione della variante ha registrato due significative novità rispetto all'adozione: il voto contrario del capogruppo dei Verdi, unico nella coalizione di maggioranza ad aver votato in modo coerente al programma elettorale e alla storia decennale degli ecologisti lughesi, e il voto contrario dell'opposizione (Udc, Lega, An, Forza Italia) che precedentemente si era astenuta o era assente. In sostanza, l'approvazione della variante non è altro che la classica vittoria di Pirro». Ci va giù ancor più duro Legambiente, che afferma: «Il sindaco è riuscito nel suo intento di far passare la variante come una cosa regolare. Ma non del tutto: per la prima volta si è spaccata quella maggioranza coesa che, dalle nostre parti, fa da sempre il bello ed il cattivo tempo». Sia il Comitato che Legambiente annunciano una serie di ricorsi nelle sedi appropriate, tra cui la Corte dei Conti e il Tar.

Lorenza Montanari

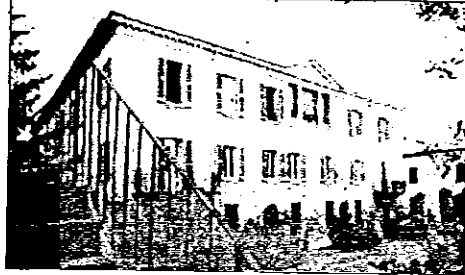
**CAMBIO  
GESTIONE**

L'assessore Barberini elogia il provvedimento  
«Stessi servizi nonostante i tagli della finanziaria»

# Malerbi cambia musica

## Dal Comune passa alla Fondazione Rossini

2005 BIARIO 14/11/05



«Passaggio di proprietà» per la scuola di musica Malerbi (foto): lo storico istituto musicale lughese sta infatti per passare dalla gestione comunale a quella della Fondazione Teatro Rossini, che gestisce anche il teatro cittadino. Il provvedimento, che in questi giorni sarà sottoposto alla votazione del Consiglio comunale, prevede che, anziché direttamente dal Comune, il Malerbi dipenda dalla Fondazione culturale, i cui soci principali sono il Comune stesso, le Fondazioni Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo e Cassa di Risparmio di Ravenna, il Gruppo Villa Maria e alcune aziende lughesi, come Iler, Icel, Cevico, Venieri. «Si tratta della realizzazione di un progetto finalizzato a riunire sotto un'unica gestione i due istituti musicali lughesi, cioè il Teatro Rossini e la Scuola Malerbi», spiega l'assessore alla Cultura Giovanni Barberini, «inoltre questo provvedimento consentirà di non ridurre i servizi offerti dall'Istituto Malerbi, malgrado i pro-

blemi creati dalla finanziaria. Anzi, in questo modo si può addirittura prevedere un incremento dei servizi offerti da questo istituto, che attualmente è frequentato da circa 130 allievi». Il passaggio di gestione, e non di proprietà non, comporterà comunque, afferma l'assessore, «alcun cambiamento, né per quanto riguarda l'importo delle rette né per quanto riguarda i docenti e i corsi». Il Malerbi, attualmente sotto la direzione artistica di Carlo Argelli, resterà dunque sempre lo stesso: a cambiare, forse, sarà la moda-

lità di pagamento delle rette, in quanto si sta pensando di creare uno sportello all'interno del teatro dove si potranno pagare le rette mensili. Per il resto, il Malerbi resta in attesa di un cambiamento di diverso tipo, ovvero quello che riguarda la sede: è infatti previsto per il 2007 il completamento dei lavori di ristrutturazione della settecentesca Villa Malerbi, la storica sede della scuola in via Emaldi, quindi, al massimo nel 2008, l'Istituto musicale, attualmente collocato nella sede provvisoria di via Tellarini,

tornerà a casa, ovvero in quella cittadella della musica che si prevede di allestire all'interno di Villa Malerbi. Il complesso intervento di restauro che sta interessando l'edificio, ed i cui costi, a carico del Comune, rientrano nel piano triennale degli investimenti 2005-'07, è stato illustrato alcuni mesi fa dall'architetto Eugenio Vassallo dell'Università di Venezia, progettista e direttore dei lavori, che ha spiegato, tra l'altro, che «l'intervento consentirà di recuperare e rendere fruibili numerosi spazi della villa finora inutilizzati». Anche dopo il provvedimento in fase di approvazione, il Malerbi continuerà comunque a chiamarsi scuola comunale di musica: «Il passaggio di gestione alla Fondazione Teatro Rossini - conclude infatti l'assessore - non toglierà al Malerbi la caratteristica di scuola comunale, visto che il Comune è socio della Fondazione, la quale tra l'altro è presieduta dal sindaco».

Lorenza Montanari

**SOLIDARIETA'**

Sono numerose le iniziative benefiche in città  
in questo periodo e ora se ne aggiunge un'altra

# Thelethon per la ricerca

## Tra i vari punti allestiti raccolti circa 2.350 euro

2005 BIARIO 24/11/05

Maratona di solidarietà, domenica scorsa, al centro commerciale Globo, dove per tutta la giornata si è svolta l'iniziativa "Lugo per Thelethon", finalizzata a raccogliere fondi per la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. E' la prima volta che Lugo entra a far parte del celebre non stop a favore della ricerca, almeno in forma così cospicua: l'iniziativa è stata infatti sostenuta sia dal Comune che dal Consorzio Globo, dalla Coop Adriatica, dall'Ipercoop di Lugo e dalla Confartigianato lughese, che hanno messo spazi e forze a disposizione della Uildm, lega italiana per la lotta alla distrofia muscolare, associazione che ha portato Thelethon in Italia. L'iniziativa è stata presentata in un incontro a cui hanno partecipato il sindaco Raffaele Cortesi, il presidente del comitato regionale Uildm Aristide Savelli, la referente Uildm per Thelethon a Lugo Mariagiovanna Ranieri, l'assessore alle

politiche sociali Elena Zanoni, il direttore del Consorzio Globo Daniele Pirazzini e il dirigente della Confartigianato di Lugo con delega alle politiche sociali Giovanni Poli. «Intendiamo dare il massimo contributo a questa iniziativa - ha sottolineato il sindaco - che ben si affianca al nostro impegno quotidiano a favore delle persone in difficoltà». Dopo aver ringraziato tutti coloro che hanno sostenuto l'iniziativa, Mariagiovanna Ranieri ha sottolineato che «il volontariato a Lugo sta crescendo: in questa occasione, con il passaparola, sono giunte moltissime adesioni di giovani». Poli ha poi ricordato che «la Confartigianato ha sostenuto questa iniziativa anche allestendo punti Thelethon nei propri uffici per tutta la settimana. Siamo infatti sempre impegnati in iniziative volte al miglioramento della qualità della vita». L'iniziativa ha permesso di raccogliere circa 2.350 euro.

Lorenza Montanari

### Associazione Intercomunale della Bassa Romagna

### Sindaci in piazza a Bagnacavallo contro la Finanziaria

Nella mattinata di sabato 3 dicembre, Sindaci e amministratori dei Comuni della Bassa Romagna si sono ritrovati nella piazza del mercato di Bagnacavallo per chiedere una radicale modifica della Legge Finanziaria 2006 e sensibilizzare i cittadini sull'argomento. «Bastano pochi dati per spiegare gli effetti che la nuova Legge Finanziaria del Governo avrà per il nostro territorio e per le nostre comunità», hanno sottolineato i Sindaci nel volantino da loro distribuito. La protesta nasce innanzitutto per il previsto taglio di oltre 6 milioni di euro alle spese per servizi e prestazioni erogati dai Comuni della Bassa Romagna (da oltre 84.319.000 nel 2005 a circa 78.252.000 euro nel 2006) «che avrà pesantissime ripercussioni sui servizi erogati alle nostre comunità. E a fronte di tale taglio l'unica entrata certa sarà pari a 834.000 euro - cioè 1.000 euro per ogni bambino nato nel 2005 - erogati alle famiglie a pioggia, cioè senza alcun criterio di priorità.» Le spese per investimenti realizzati dai Comuni della Bassa Romagna, poi, sono scese dai 43 milioni di euro del 2004 ai 30 milioni del 2005, e per il prossimo anno sono previsti 12 milioni in meno rispetto al 2004, con una contrazione complessiva nel periodo 2005-2006 di 25 milioni di euro. «Fondi che - lamentano i Sindaci - in un grave periodo di recessione e perdita della competitività, saranno sottratti allo sviluppo economico della nostra area territoriale.» Per queste ragioni, e per poter «continuare ad assicurare i necessari servizi sociali, assistenziali ed educativi a sostegno delle famiglie e della qualità della vita delle nostre comunità, nonché per mantenere gli investimenti necessari a sostenere lo sviluppo del nostro territorio e delle nostre imprese artigianali, commerciali e industriali», i Sindaci chiedono un profonda modifica alla Legge Finanziaria 2006.

# Nuovi impianti di trattamento e smaltimento rifiuti Hera a Voltana: gestione e progetti

Con il 2005, prossimo alla sua conclusione, si chiude una prima importante fase dell'attività di Hera, a tre anni dalla sua costituzione, relativamente al "Comparto impianti di trattamento e smaltimento rifiuti" a Voltana.

Si è trattato di una fase in cui Hera ha concentrato il proprio impegno in direzione di tre obiettivi fondamentali: miglioramento delle condizioni generali e dell'impatto ambientale del comparto, consolidamento dell'attività di selezione del secco nonché conclusione dei lavori di costruzione dell'impianto di produzione del compost e suo avviamento.

Si è trattato di tre obiettivi importanti, che tre anni non era assolutamente scontato che sarebbero stati raggiunti. Ciò invece è avvenuto grazie alla serietà ed all'impegno di Hera, la quale ha investito importanti risorse non solo finanziarie, ed alla vigile e competente collaborazione profusa dalle istituzioni, quali in particolare l'Amministrazione Comunale di Lugo e la Consulta di Decentramento di Voltana, Chiesanuova e Ciribella.

D'altra parte ad Hera è stata riconosciuta, in discontinuità con quanto avvenuto in passato, grande disponibilità al dialogo ed attenzione alle esigenze del territorio, le quali hanno consentito di attivare e mantenere un costante e proficuo rapporto di confronto con le istituzioni locali.

Proprio nell'ottica di dar conto dell'attività svolta in questi tre anni e dei progetti di sviluppo maturati, si forniscono di seguito, in forma sintetica, le informazioni necessarie a sostanziare quanto affermato sopra.

**Miglioramento delle condizioni generali e dell'impatto ambientale del comparto:** Hera ha investito circa 1,4 milioni di euro per realizzare un bosco di 40.000 mq interno al comparto (100.000 euro di cui 35.000 finanziati dalla Regione), piantare un filare di alberi e arbusti nella nuova Via Lunga per una estensione di 3,2 km (102.000 euro di cui 9.000 finanziati dalla Regione e 3.000 dal Comune di Lugo), realizzare opere di manutenzione straordinaria, migliori e

sistemazione dell'impianto di selezione del secco (1.000.000 di euro) nonché sistemare e riassetare piazzali e viabilità (180.000 euro). Sono inoltre programmati altri importanti investimenti, tra i quali si citano i seguenti: acquisizione entro la fine del 2005 di una fascia adiacente via Traversaglio per il successivo adeguamento (35.000 euro), tamponamento tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006 del capannone della seconda maturazione dell'impianto di produzione del compost, come da richiesta della Consulta di Decentramento di Voltana (275.000 euro), sistemazione e recupero finale della discarica, interna al comparto, sita nel Comune di Allonsine nel 2006 e nel 2007 (550.000 euro). Sono inoltre previsti per il 2006 due interventi, che però sono condizionati all'approvazione ed al finanziamento del Ministero dell'Ambiente: adeguamento, con allargamento e asfaltatura della sede stradale e piantumazione di un filare di alberi, di un tratto di via Traversaglio (165.000 euro) e completamento dei bacini di laminazione e realizzazione di un bacino di accumulo acqua (100.000 euro).

**Consolidamento dell'attività di selezione del secco:** Hera al momento della sua costituzione si è ritrovata quattro società controllate che svolgevano attività analoghe e pertanto ha proceduto ad una razionalizzazione delle stesse. Attraverso alcuni passaggi di integrazione Cir Secco Spa è stata incorporata in Alron Spa, controllata con il 57,5% da Hera, la quale pertanto possiede e conduce, oltre a quello di Voltana, gli impianti di selezione del secco di Rimini, Mordano, Cotignola e quello nuovissimo di Imola. Alron inoltre svolge attività di bonifiche ambientali. Alron, che nell'impianto di Voltana ha effettuato gli importanti investimenti sopra citati, effettua la selezione della frazione secca dei rifiuti per il recupero di cartoncino, plastica e legno. Attualmente è autorizzata a trattare 50.000 tonnellate annue con una percentuale di recupero del 40%. Alron intende valorizzare e potenziare l'impianto di Voltana, tanto che ha chiesto alla Provincia di

Ravenna l'autorizzazione a trasferire i macchinari ora collocati presso l'impianto di Cotignola, che così potrà essere dismesso. Si tratta di una pressa e di un impianto per la selezione della plastica, con i quali la capacità di Alron a Voltana passerà a 90.000 tonnellate annue con una percentuale di recupero del 60%. Questa elevata capacità di recupero è resa possibile dal fatto che l'attività attualmente svolta nell'impianto di Cotignola comporta percentuali di recupero pari al 90%. Proprio per la sua importanza, questo progetto è stato oggetto di approfondimento e discussione in alcuni incontri con il Sindaco e con la Consulta di Decentramento.

**Conclusione dei lavori di costruzione dell'impianto di produzione del compost e suo avviamento:** Il 15 settembre 2005 Hera ha preso in consegna l'impianto dalla ditta costruttrice per poterlo esercitare direttamente ed andare al suo collaudo, previsto per l'inizio del 2006. In questo periodo Hera può effettuare tutti quegli interventi di messa a punto e miglioramenti funzionali alle esigenze produttive. Tra questi interventi rientra anche il dilato tamponamento del capannone della seconda maturazione, che, come detto, fu richiesto dalla Consulta di Decentramento di Voltana con deliberazione del 18 gennaio 2005. Hera inoltre ha di recente conseguito (novembre 2005) la certificazione di gestione ambientale ISO 14001, già in essere per l'impianto di selezione del secco e per la discarica interna al comparto nonché più in generale per la Divisione Ambiente di Hera Spa. Analogamente a quanto accaduto per gli impianti di selezione del secco, anche per quelli di produzione del Compost Hera procederà ad una razionalizzazione societaria. Pertanto l'impianto di Voltana sarà conferito, presumibilmente a far data dal 1° gennaio 2006, a Recupera Sit, società controllata da Hera, che possiederà e gestirà anche gli impianti di Ostefiolo (FE) e di Cà Baldacci a Rimini.

Attualmente l'impianto di Voltana è autorizzato all'esercizio provvisorio e al trattamento di 30.000

tonnellate di rifiuto. A seguito del collaudo, Hera intende chiedere per l'autorizzazione definitiva, di poter trattare 60.000 tonnellate annue. I rifiuti che vengono conferiti e trattati nell'impianto provengono principalmente dal territorio provinciale e sono delle seguenti tipologie: verde e ramaglie, derivanti dalle attività di manutenzione del verde pubblico e dalla raccolta differenziata, FORSU, vale a dire la frazione organica da raccolta differenziata e la FOS, la frazione organica da selezione meccanica. Rispetto al progetto iniziale non è più previsto il conferimento dei fanghi di depurazione, essendo nel frattempo cambiata la normativa. L'impianto è in grado di produrre compost di qualità per l'agricoltura e compost per interventi di ripristino ambientale e copertura delle discariche.

Hera prevede di andare a regime nel corso di alcuni anni, tanto che ha previsto per il 2006 di lavorare 35.000 tonnellate di rifiuti, mentre ha in previsione di chiudere il 2005 con 20.000 tonnellate di rifiuti lavorati.

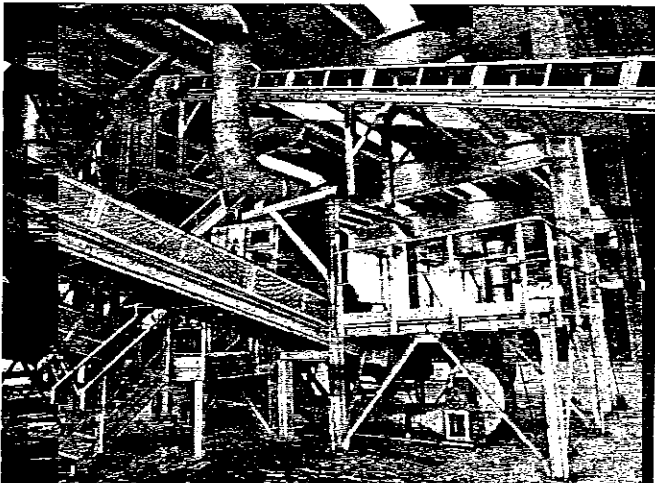
Anche l'andamento dell'impianto di produzione del compost e le sue prospettive sono stati oggetto di approfondimento e discussione con l'Amministrazione Comunale e la Consulta di Decentramento.

A questo proposito è importante sottolineare che particolare attenzione è stata posta al tema dei flussi di traffico, conseguenti all'avvio dell'attività dell'impianto di produzione del compost ed al potenziamento dell'impianto di selezione del secco, in parte compensati dalla riduzione e razionalizzazione di altre attività, quali in particolare quelle afferenti la discarica. Si precisa comunque che il Gruppo Hera si è dato una procedura che prevede per l'accesso al comparto impianti l'utilizzo della nuova via Lunga, con l'esclusione quindi del passaggio dei mezzi dal centro abitato di Voltana. ■

Filippo Brandolini  
Presidente di Hera Ravenna Srl



Il taglio del nastro del nuovo impianto di produzione compost: da sinistra Filippo Brandolini presidente Hera Ravenna, Raffaele Cortesi sindaco di Lugo, Tommaso Tommasi di Vignano presidente Hera spa, Bruno Baldini vice presidente Provincia.



Interno nuovo capannone per produzione compost



## Grazie Voltana!

1° settembre 2005 - La banda giovanile di Kulmbach torna a Voltana

Da 12 anni a Lugo si sente parlare di "Lugo città d'Europa", un contenitore di eventi sportivi e culturali, coordinati dalla Pro Loco di Lugo e organizzati da varie associazioni di volontariato, che coinvolgendo giovani di varie nazioni cerca di far prendere sempre più coscienza del fatto che siamo "Cittadini d'Europa".

Non mi soffermo a parlare delle varie iniziative, ma di una in particolare, l'arrivo a Lugo, per la seconda volta in questo contesto, della banda giovanile di Kulmbach "Stadt Jugendkapelle Kulmbach", la città tedesca gemellata con Lugo da oltre 30 anni.

Un gemellaggio nato dopo che rappresentanti di quella città vennero a Lugo per poter riesumare e portare in patria i corpi dei loro soldati vittime della seconda guerra mondiale. Queste persone trovarono, con sorpresa, una grande collaborazione e partecipazione da parte dell'Amministrazione Comunale e dei cittadini, cosa che portò poi alla firma del patto di gemellaggio tra le due città.

I 40 giovani musicisti della Banda di Kulmbach, durante il loro soggiorno, hanno trascorso momenti insieme a giovani e meno giovani conosciuti alcuni anni fa, sono andati al mare o a visitare qualche città, e in alcune serate, ci hanno deliziato coi loro concerti, uno di questi si è tenuto presso il centro sociale "Ca' Vecchia" di Voltana, dove la Banda, come ha ricordato il direttore Harald Streit, era già stata ad esibirsi, in occasione del 25° anniversario del gemellaggio Lugo-Kulmbach nel 1999.

Anche stavolta l'accoglienza di Voltana è stata, come sempre, straordinaria, dalla cena, preparata da abili

cuoche ai calorosi applausi di apprezzamento delle musiche suonate. A fare gli onori di casa, il Presidente della Circostrizione di Voltana Sig. Mauro Sabbatani, il Presidente del Centro Sociale Ca' Vecchia Sig. Daniele Foschini e l'Assessore Fabrizio Casamento del Comune di Lugo.

Al momento dei saluti la Jugendkapelle è stata invitata a Voltana anche negli anni a venire e il direttore Harald Streit, ringraziando per l'accoglienza e l'ottima cena, ha risposto che saranno lieti di potere ritornare in futuro ma sperava anche di poterci incontrare a Kulmbach nel 2006.

In qualità di Presidente dell'associazione Pro Loco di Lugo, augurandomi che questo sia l'inizio di una reciproca collaborazione, non posso fare altro che ringraziare in primo luogo il responsabile dell'ufficio Decentramento del Comune Roberto Savorani che, contattato all'ultimo momento, si è prodigato per darmi una mano e "ringraziare Voltana" per l'appoggio offerto anche in questa occasione, ricordando che, grazie a queste sinergie, è possibile riuscire a rafforzare gli scambi con le "Città Gemelle" che sono città-gemelle dell'intero territorio comunale di Lugo.

Finisco ricordando che ogni momento di incontro con altri cittadini europei è occasione di arricchimento personale, grazie alla conoscenza e al rispetto delle varie culture ed è fonte di amicizie e di speranza in un futuro di pace. Ne abbiamo davvero bisogno. ■

Alessandra Montanari  
Presidente  
PRO LOCO DI LUGO

## Atletica in campo

Omaggio a Luca Galletti e alle giovani promesse voltanesi

"L'atletica in campo..." è il tema dell'incontro svoltosi mercoledì 23 novembre 2005 al Centro sociale Ca' Vecchia di Voltana. Nel corso della serata, oltre a parlare di una disciplina sportiva affascinante, come l'atletica leggera, si sono affrontate le tematiche legate all'impegno e ai non pochi sacrifici che quotidianamente devono affrontare gli atleti e i loro allenatori. Ospite d'onore della serata, il forte quattrocentista voltanese Luca Galletti, schierato nel quartetto titolare "azzurro" della staffetta 4x400 ai recenti Campionati mondiali di atletica leggera disputati ad inizio agosto ad Helsinki. È stata la prima volta in assoluto ai Mondiali per un atleta del nostro comune.

Non ci sorprende. Il nostro territorio è sicuramente all'avanguardia per la pratica e la diffusione dello sport. Molto si è fatto e molto si sta facendo per incoraggiare e far crescere la pratica sportiva a tutti i livelli, partendo naturalmente da quelli giovanili.

Sappiamo che si punta molto sugli sport più conosciuti, quelli cosiddetti di massa, che vengono promossi e incentivati dai mass media: pensiamo soprattutto al calcio o ad altri sport di squadra, al ciclismo. Ma c'è anche un'altra costellazione di sport dei quali si parla poco ma che sono ugualmente vivi, fra i quali l'atletica. Spesso queste discipline vengono alla ribalta in occasione di manifestazioni internazionali, come le Olimpiadi o i Mondiali e, magari sono quelle che onorano il nostro Paese nel medagliere, ma che poi tornano a scivolare nell'anonimato, lontano dai riflettori, nonostante tutte le buone intenzioni e i nobili propositi di divulgazione proclamati da TV e giornali. Ogni disciplina sportiva vuol dire impegno, capacità di rinuncia, di sacrificio, di agonismo, di voglia di confrontarsi ma anche di amicizia e di divertimento.

Lo sport deve essere visto prima di

tutto come gioco, poi come crescita su tutti i piani - da quello fisico a quello educativo - ed infine come fatica, e comunque come un fattore fondamentale per la formazione del carattere della persona. E', a modo suo, una grande scienza dell'educazione.

Gli atleti ci insegnano che bisogna lottare contro le difficoltà, contro gli scogli che nelle gare, come nella vita, si presentano di fronte a ciascuno di noi.

Se è vero che i giovani hanno bisogno di valori, di modelli da imitare, lo sport praticato in questo modo è ancora un riferimento: perché è coinvolgente, sa creare quello spirito di appartenenza al gruppo di cui hanno bisogno le nuove generazioni, soprattutto quelle di oggi, che spesso crescono in un clima di iperprotezione.

Non è retorica, ma voglio sottolineare il valore educativo dello sport che, assieme alla famiglia e alla scuola, contribuisce alla crescita dei giovani.

Nel corso della serata, il tecnico sportivo Dario Pasi, ha illustrato il percorso di Luca Galletti, dal suo esordio ai recenti traguardi. Lo stesso Dario ha presentato anche le due nuove giovani promesse voltanesi, Matteo Baroncini e Federico Xella, entrambi atleti della società ICEL di Lugo. Ivan Rossi, operatore del Comune di Lugo ma soprattutto grande appassionato, ha invece ripercorso le tappe del fondista Roberto Martignani, segnate da importanti vittorie e, purtroppo anche da numerosi infortuni.

Al termine l'assessore allo sport Ermanno Tani, a riconoscimento dell'impegno profuso, ha consegnato una targa-ricordo ai nostri atleti concludendo con un brindisi di buon auspicio. ■

Daniela Geminiani  
Responsabile sport  
Consulta Voltana



La banda giovanile di Kulmbach a Ca' Vecchia

Foto Flavio Contoli



Daniela Geminiani presenta Luca Galletti alla presenza dell'Assessore allo Sport Ermanno Tani



## La CNA: una risorsa per il territorio

Il Presidente Mauro Sabbatani e l'intera Consulta di Voltana, in occasione della riunione tenutasi giovedì 13 ottobre scorso, hanno voluto ringraziare la CNA per l'attività svolta a livello locale, attraverso il proprio ufficio, che rappresenta un interlocutore importante per la comunità voltanese, sia per i servizi erogati alle aziende artigiane che per il suo ruolo politico-sindacale.

La Consulta ha voluto esprimere pubblicamente il proprio ringraziamento alla Sig.ra Renata Rotondi, che per anni ha ricoperto con passione e intelligenza il ruolo di responsabile dell'Ufficio CNA di Voltana. La signora Rotondi attualmente è stata chiamata a ricoprire un altro prestigioso incarico a Massa Lombarda. La seduta è stata inoltre l'occasione per porgere il benvenuto e un caloroso "buon lavoro" alla Sig.ra Meri Guerrini, nuova referente per la CNA a Voltana.

In rappresentanza dell'associazione, erano presenti anche il Vice Presidente di Lugo, Claudio Tasselli, ed il Responsabile Pluricomunale,

Andrea Alessi, che hanno ribadito come la collaborazione fra Istituzioni locali ed Associazioni di categoria rappresenti un momento decisivo per lo sviluppo del territorio, in particolare in momenti non facili come gli attuali; in questo contesto la CNA, attraverso le sue strutture, vuole essere vicina alle imprese e non far mancare il suo contributo di idee e di proposte alla crescita economica e sociale delle comunità in cui opera.

La sede di Voltana che, attualmente, associa oltre 100 imprese, rappresenta un punto di riferimento importante per la CNA di Lugo. Ne sono prova i nuovi investimenti in corso. Nell'ottica di potenziare e qualificare la sua presenza e i suoi servizi in un territorio impegnato a definire nuove prospettive di sviluppo, la CNA, infatti, ha avviato i lavori per approntare al più presto una nuova e più adeguata sede, sempre in Piazza dell'Unità, di fronte alla prestigiosa Villa Ortolani. ■

Andrea Alessi.

Responsabile Pluricomunale



Da sinistra: vicepresidente CNA, Claudio Tasselli, Renata Rotondi, Meri Guerrini, Andrea Alessi responsabile pluricomunale



## Il futuro che avanza: la nuova Consulta dei ragazzi

Come di consueto anche quest'anno si è tenuta Martedì 15 Novembre dalle ore 20.30, nelle sale al piano superiore delle ex scuderie di Villa Ortolani, la consegna delle borse di studio ai ragazzi meritevoli della massima votazione all'esame di licenza media. Nel proseguimento della serata si è poi proceduto all'insediamento della Consulta dei Ragazzi, organo formato dagli studenti delle classi elementari e medie del nuovo plesso scolastico. L'incontro, tenutosi alla presenza del Sindaco del Comune di Lugo Cortesi, dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Caravita, al Preside Gattarello, di alcuni insegnanti, dei genitori degli alunni nonché di tutti i consiglieri della Consulta di Decentramento di Voltana - Chiesanuova - Cribella e di un piccolo pubblico, è stato aperto dalle votazione per il Presidente ed il Vice Presidente della Consulta dei Ragazzi.

**Le preferenze dei componenti, espresse con voto segreto, hanno decretato Francesca Balduzzi Presidente e Nicola Ghiselli Vice Presidente.** Tali elezioni sono state poi seguite dalla consegna delle borse di studio, gentilmente messe a disposizione dall'ANPI. Sara Galamini, Zanoni Maria Giulia, Santos Silva Glauber hanno meritato questo riconoscimento. Questo momento, così carico di emozioni e di soddisfazione da parte dei ragazzi e delle loro famiglie, mi sento di poterlo definire come una riunione decisamente "strana" e "diversa". Solitamente la Consulta di Decentramento si occupa di problematiche inerenti la vita comune della nostra frazione, ascolta i bisogni dei cittadini che vi partecipano e cerca di risolvere situazioni che possano creare disagi, mentre dover insediare un organo che dia voce alle idee dei giovani e riconoscere l'impegno profuso così meritevolmente nello studio è un compito che accade solo una volta all'anno. Cercare di trasmettere con delle semplici parole le emozioni, l'allegria e la gioia che si è respirata nel trascorrere dei minuti quella sera non è semplice, anzi. Quando un Essere Umano inizia la sua vita sa che deve costruire, mi sia passata questa immagine, un edificio

a più piani, e come ogni costruzione anche la nostra esistenza necessita di fondamenta altrimenti rischia di crollare. Bene, se noi già con l'esame di terza media, traguardo e frontiera per il futuro, poniamo ottime basi a questa nostra impresa, allora siamo sicuri che tutto ciò che dovremo affrontare nello svolgersi del tempo sarà un po' più semplice. Il mondo dello studio è complicato da spiegare, può essere visto come semplice insieme di nozioni oppure lo si può vedere da una diversa angolatura, sotto una luce speciale. Quest'ultimo è il modo che io prediligo. Tutte le materie e gli argomenti che le scuole, l'università trattano possono essere appresi rapportandolo alla propria vita, fatti entrare nelle esperienze del quotidiano e per questo motivo fanno tesoro creando il proprio bagaglio culturale e di esperienze. Questi ragazzi affronteranno le mille difficoltà e gli impervi ostacoli che il futuro riserva, ma, ne sono sicuro, riusciranno ad alleggerire questo carico, aiutati dalle loro famiglie, dai loro genitori in particolare, e dal senso di responsabilità appreso anche frequentando le scuole medie inferiori. Senso di responsabilità che emerge ogni anno quando si ripete l'insediamento dell'organo decisionale delle giovani generazioni. Questo piccolo gruppo, in rappresentanza dei propri compagni, potrà dialogare con l'Amministrazione locale proponendo iniziative, cercare possibili soluzioni a ciò che loro ritengono migliorabile. facendo tutto questo esporranno questioni che agli occhi dei "grandi" spesso sfuggono. La Consulta dei Ragazzi è la miglior via per iniziare a comprendere la difficoltà di amministrare una comunità, anche piccola come la nostra. Sette anni sono ormai passati dal primo insediamento e questo gruppo, rinnovato appunto ogni anno, non li dimostra affatto, anzi si arricchisce di volta in volta. I migliori e più sentiti auguri a queste giovani generazioni che iniziano il loro viaggio. In bocca al lupo. ■

Marco Maiani

Responsabile politiche giovanili  
Consulta di Voltana

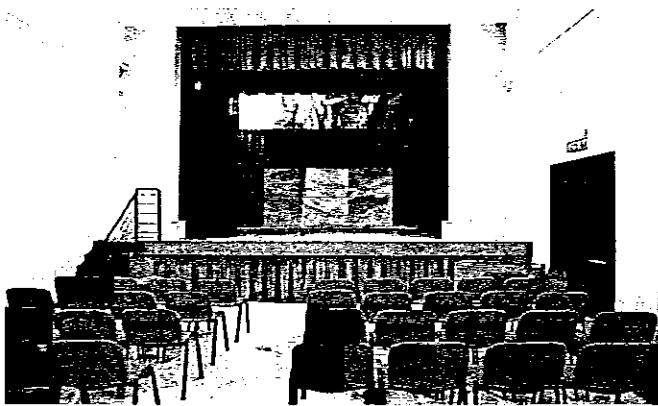




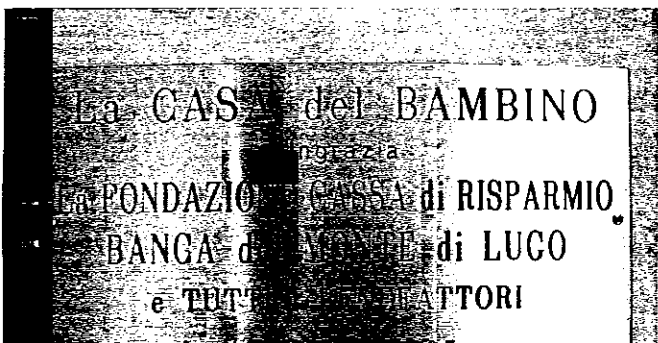
La conferenza di Monsignor Girelli a Ca' Vecchia



A tavola con il vescovo a Ca' Vecchia



Il nuovo teatro "Casa del Bambino"



## Il Vescovo a Ca' Vecchia

Il miglior modo di accogliere un ospite, penso sia quello di invitarlo alla nostra tavola, per farlo sentire davvero accettato in amicizia. Almeno così si usa a Voltana. E' per questo che quando, in occasione della Visita Pastorale del Vescovo Tommaso Girelli a Voltana è stato proposto l'incontro con il mondo del volontariato, abbiamo pensato dovesse avvenire proprio intorno alla nostra tavola. La vera difficoltà è stata quella di riuscire a dare una rappresentanza ad un volontariato senza confini e mai esaurito del nostro umile territorio. Per necessità (di spazio), una cena fra pochi, partecipi di tante realtà, volontariato giovane e "storico", rappresentanti di associazioni sportive e culturali, donne di cucina e uomini di organizzazione, gente di parrocchia accanto a politici per passione, Vescovo e Parroco accanto

a Sindaco e Presidente di Consulta e, naturalmente, all'amico Billi, presidente della Fondazione. Una tavola troppo piccola per riuscire ad ospitare tutti, ma capace di contenere un comune senso di amicizia. Un piacevole clima che si è rafforzato dopo la cena, nell'incontro con altri volontari e cittadini, ancora una volta pronti a parlare di solidarietà e sussidiarietà sociale quale patrimonio genetico della Chiesa, valori che accomunano a Voltana ogni forma di volontariato. Voltana dà l'immagine di un paese senza confini, di persone che si aiutano senza l'interesse di parte se non quello di un bene il più comune possibile. Del nostro ospite, ci resta l'impressione viva di un uomo e della sua Chiesa più vicino a noi di quanto potessimo immaginare. A presto, amico! ■

Mauro Zanoni

## Il nuovo teatro "Casa del bambino"

Da alcuni anni un apposito Comitato parrocchiale, guidato dalla signora Mirella Francia, si occupa della ristrutturazione del teatro ubicato all'interno della "Casa del bambino". Molti sforzi, in tempo e danaro, sono stati sostenuti per permettere a questo piccolo teatro di tornare a nuova vita: l'idea di fondo è sempre stata quella di condurlo ad acquisire il ruolo di risorsa, parrocchiale e cittadina, che gli compete, quale spazio adatto per spettacoli, conferenze, concerti ed ogni altra iniziativa che mantenga le condizioni di rispetto e di buon costume, indispensabili a un ambiente che si prefigge come primo scopo quello pastorale.

Se, negli anni passati, numerosi erano stati gli interventi sostenuti per la messa a norma e la vivibilità dello spazio, negli ultimi due, con l'installazione di un nuovo impianto di riscaldamento, quella di un indispensabile controsoffitto nella sala principale, la sostituzione delle finestre e la manutenzione di quelle dell'antiteatro e dell'ingresso, la levigatura dei pavimenti e la tinteggiatura, si può ben dire di aver realizzato una cospicua operazione di ottimizzazione del luogo per renderlo gradito e agevole al riccio, allo spettacolo e all'acco-

ri riflettori si sono accesi per l'inaugurazione ufficiale: sul palcoscenico, un'allegria brigata di volontari ha dato vita alla rappresentazione di "Don Abbondio in Romagna", un atto unico in tre quadri scritto dalla stessa signora Francia, che ha letteralmente fatto sbellicare dalle risate il pubblico in sala. Tra gli ospiti d'onore ci piace ricordare, a dimostrazione che l'intento è stato colto, la presenza del dottor Atos Billi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte, il presidente del Consiglio di Circoscrizione Mauro Sabbatani e Silvano Vericchi, dirigente del Gruppo Villa Maria.

A questo punto, cogliendo l'occasione offerta da queste pagine, è doveroso ricordare i benefattori che, sostenendo il progetto, hanno fatto sì che un sogno bello come questo si sia potuto realizzare: la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte, il Credito Cooperativo Ravennate e Imolese di Lugo, la signora Giuseppina Cappucci Costa, Attilio Martini, Gian Luca Scardacchi, la Profumeria Montanari, Giordana Abbigliamento, la ditta Petteni e Bassi, Tereso Zaganelli, Marcello Bacchini e Conad 3 G & C. Un grazie di cuore a tutti e ora...che il riccio ci aiuti! ■